

Il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)
Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)
Dott. Emanuele Bonafini (Revisore)

Museo delle Scienze
Prot. 0002882 del 27/04/2017
Tipo A Class. A.1.4


Spettabile MUSE Provincia di Trento

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di approvazione del rendiconto del Museo delle Scienze di Trento della gestione esercizio finanziario 2016.*

In data 21 aprile 2017 e in data 26 aprile 2017, presso la sede del Museo di Scienze si è riunito il Collegio dei revisori nominati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1691 di data 30 settembre 2016. Pertanto l'incarico del nuovo Collegio decorre da tale data.

Sono presenti:

- Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)
- Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)
- Dott. Emanuele Bonafini (Revisore)

Sono inoltre presenti per l'amministrazione dell'Ente il dott. Massimo Eder, il dott. Paolo Previde Massera e la dott.ssa Denise Eccher.

Il collegio procede alla verifica di un campione significativo di mandati dal numero 2908 al numero 4501, ricompresi nel periodo 1 ottobre 2016 – 31 dicembre 2016.

In differenti “tranche” sono stati inviati, al Collegio dei Revisori, a mezzo posta elettronica la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione del Museo delle Scienze e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 completi degli allegati previsti dal prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126, dall'ordinamento contabile dell'Ente e dalle disposizioni provinciali, in particolare:

1. conto del bilancio corredata dagli allegati previsti dal 118/2011;
2. conto del patrimonio;
3. relazione sulla gestione redatta dall'organo esecutivo secondo le modalità previste dal D.lgs 118/2011 contenente il prospetto di verifica del rispetto delle direttive provinciali per l'esercizio finanziario 2016 di cui alle deliberazioni n. 2114/2015 e s.m. e 2288/2014 e s.m.

Il collegio procede alle verifiche contabili del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016.

Tenuto conto che

- il presente collegio è stato nominato a far data dal 1 ottobre 2016;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte avvalendosi per il controllo di regolarità

- amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali conservati agli atti;
 - non sono stati espressi rilievi o suggerimenti;
 - il rispetto delle direttive provinciali emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2114 del 27 novembre 2015 è stato monitorato nel corso dell'esercizio in fase di variazione di bilancio come riportato nei verbali sopra indicati.

Premesso inoltre che:

- il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 in data 29.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, e con deliberazione della Giunta provinciale n. 341 di data 11 marzo che si presentava in pareggio per l'esercizio 2016 in termini di competenza nell'importo di euro 18.410.000,00 e in termini di cassa per l'importo di euro 20.586.000,00;
- nel corso del 2016 è stato modificato con i seguenti provvedimenti di variazione assunti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente deliberazioni: n. 1 in data 02.02.2016, n. 4 in data 15.03.2016, n. 9 in data 24.05.2016, n. 18 in data 29.06.2016, n. 31 in data 15.09.2016, n. 41 in data 29.11.2016;
- con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 21 in data 19.07.2016 è stato approvato il Bilancio di assestamento per gli esercizi finanziari 2016 – 2018;
- con determinazione del Direttore del Museo n. 103 in data 19.07.2017 è stato inoltre approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2016 in euro 685.601,43.

Alla luce delle variazioni sopra esposte il totale generale del bilancio dell'ente si è definitivamente assestato, in relazione ai risultati che emergono dal rendiconto 2016 in termini di competenza in euro 22.543.371,02 e con una cassa in euro 24.158.183,46.

Di seguito sono riportati i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture

contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del divieto di indebitarsi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Dirigente n. 104 del 24.04.2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2016, come risulta dalla relazione (allegata al Rendiconto) di verifica del rispetto delle direttive provinciali emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2114 del 27 novembre 2015.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1838 reversali e n. 4501 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dalle disposizioni provinciali pari ad euro 3.677.000. L'utilizzo effettivo è stato pari all'importo di Euro 3.197.416,00;
- con determinazione del Direttore n. 104 in data 24.04.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- alla data di redazione e sottoscrizione del presente verbale, il Tesoriere museale non ha ancora reso in via ufficiale il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredata di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- verificato quanto sopra si osserva che il responsabile dell'Ufficio Affari generali ha effettuato la parificazione del conto provvisorio del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza provvisoria delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;

- per quanto sopra riportato, non si è potuta constatare la coincidenza dei pagamenti e delle riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, con i dati del conto del tesoriere, Unicredit Banca S.p.a., in quanto gli stessi sono stati forniti solo in via provvisoria tramite email di data 5.4.2017 all'indirizzo del Direttore Amministrativo dott. Massimo Eder e successive mail di rettifica e integrazione di cui l'ultima del Tesoriere di data 22.04.2017;
- il saldo cassa iniziale 2017 del tesoriere coincide con le risultanze di bilancio dell'Ente al 31.12.2016.

Risultati della gestione

Le previsioni finali di competenza 2016, dopo i provvedimenti di assestamento e variazione di bilancio si articolano come segue:

TITOLI DI ENTRATA	STANZIAMENTO
Utilizzo Avanzo di amm.ne anno precedente	685.601,43
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.799,54
Fondo pluriennale vincolato per spese in parte capitale	656.549,73
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.006.385,56
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	4.088.434,76
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.158.600,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	3.677.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.230.000,00
TOTALE STANZIAMENTI ENTRATA	22.543.371,02
MISSIONI DI SPESA	STANZIAMENTO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	753.474,32
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni attività culturali	14.832.896,70
MISSIONE 20 - Fondi e acconti onorari	30.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.697.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	3.230.000,00
TOTALE STANZIAMENTI SPESA	22.543.371,02

Le previsioni finali di cassa ammontano ad Euro 24.158.183,46.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			302.611,40
Riscossioni	3.182.011,90	17.396.616,45	20.578.628,35
Pagamenti	5.338.675,53	14.208.309,06	19.546.984,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.334.255,16

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.304.310,54 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO RISULTATO AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				302.611,40
RISCOSSIONI	(+)	3.182.011,90	17.396.616,45	20.578.628,35
PAGAMENTI	(-)	5.338.675,53	14.208.309,06	19.546.984,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.334.255,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.334.255,16
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.234.830,19	1.532.904,68	5.767.734,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	807.549,12	3.397.545,92	4.205.095,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			422.848,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			169.736,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			2.304.310,54

A verifica si riporta la determinazione dell'avanzo di amministrazione secondo il seguente differente metodo, riportato nella tabella seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		2016
Avanzo di amministrazione es. 2015		685.601,43
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (entrata)		40.799,54
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (entrata)		656.549,73
Accertamenti di competenza		18.929.521,13
Impegni di competenza		- 17.605.854,98
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (spesa)		- 422.848,09
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (spesa)		- 169.736,36
Saldo avanzo di competenza		2.114.032,40
Risultato gestione residui		190.278,14
Risultato di amministrazione al 31.12.2016		2.304.310,54

Come di evince dalla tabella il risultato della gestione di competenza è pari a 2.114.032,40 mentre la gestione in conto residui genera un risultato di euro 190.278,14.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2016 risulta accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per euro 44.615,59 e in parte vincolato per Euro 1.157.339,15 come da provvedimenti di assegnazione e contratti. Si riscontra, inoltre, che il totale destinato agli

investimenti è pari a 979.847,73 e conseguentemente il totale disponibile risulta essere pari ad Euro 122.508,07.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 pari ad euro € 685.601,43 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 per il finanziamento di spese in conto capitale.

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011 al punto 9.2 prevede che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità: per copertura dei debiti fuori bilancio; per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; per il finanziamento di spese di investimento; per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente; per l'estinzione anticipata di prestiti. Non riscontrando nel bilancio dell'ente le prime due tipologie il Museo ha correttamente applicato l'avanzo per il finanziamento di spese di investimento.

Equilibri di bilancio

Il rendiconto 2016 si presenta in equilibrio come emerge dallo schema seguente. In particolare è garantito un equilibrio di parte corrente non negativo. Parte delle risorse generate dalla gestione corrente sono state utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale.

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
Entrate titoli 1-2-3	(+)
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
Spese correnti	(-)
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)
Rimborso prestiti	(-)
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-
A) Equilibrio di parte corrente	258.350,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
Spese in conto capitale	(-)
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) ⁽⁵⁾	(+)
B) Equilibrio di parte capitale	1.855.682,07
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)
C) Variazioni attività finanziaria	-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	2.114.032,40

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dai prospetti riportati nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Gestione dei residui

Dalla tabella allegata alla Relazione al Rendiconto 2016 si riscontra che il totale residui accertati al 31.12.2016 è pari ad euro 5.767.734,87 mentre gli impegni ammontano ad Euro 4.205.094,04.

I residui in conto impegni di anzianità di tre o più anni ammontano ad Euro 429.344,03 e sono determinati principalmente dai contratti relativi agli allestimenti la cui fatturazione avviene per la gran parte nell'anno 2017.

I residui attivi di anzianità di tre o più anni ammontano ad Euro 1.208.029,59 e sono determinati principalmente dai contributi provinciali da incassare.

Analisi voci principali

Sul versante delle entrate finali (escluso fondo pluriennale vincolato e titoli 7 e 9, gli stanziamenti in conto competenza (al netto dell'avanzo) pari ad euro 14.253.420,30 sono stati accertati per euro 13.487.135,40.

Gli accertamenti (gestione di competenza) sono stati riscossi per euro 17.396.616,45.

Sul versante delle spese finali, gli stanziamenti pari ad euro 22.543.371,02 sono stati tradotti in impegni per euro 17.605.854,98 (oltre ad euro 592.584,45 di FPV).

I pagamenti in conto competenza totali sono pari a euro 14.208.309,06.

La parte di bilancio afferente le partite di giro e per conto terzi pareggia nell'importo di euro (impegni/accertamenti) 2.244.969,69. Le anticipazioni da tesoriere ammontano, sia in entrata che in spesa, ad euro 3.197.416,00.

Per quanto riguarda la gestione di cassa sono stati disposti pagamenti per euro 19.546.984,59 ed effettuati incassi per euro 20.578.628,35.

Verifica congruità fondo crediti di dubbia esigibilità'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo rispetto a quanto indicato dall'art. 46 del d. lgs n. 118/2011 e relativi allegati.

Tempestività dei pagamenti

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente presenta un indice di 2,9 giorni, quindi nei limiti di norma (30 giorni). L'indice è correttamente pubblicato sul sito dell'Ente.

Conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il conto del patrimonio presenta una coesistenza finale delle attività pari a euro 26.755.793,82 (al 31/12/2015 era pari a euro 26.463.431,69) e una consistenza finale delle passività pari a euro 4.205.095,04 (al 31/12/2015 era pari a euro 8.027.161,08).

L'eccedenza attività dello stato del patrimonio al 31.12.2016 è pari ad euro 22.550.698,78, mentre al 31.12.2015 era pari ad euro 18.436.270,61.

Rispetto delle direttive

In ordine al rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale con proprie deliberazioni n. 2114/2015 e s.m. e 2288/2014 e s.m., si attesta quanto segue: dalle verifiche effettuate il Collegio dei Revisori non riscontra irregolarità o anomalie e rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione. Le direttive risultano pertanto rispettate.

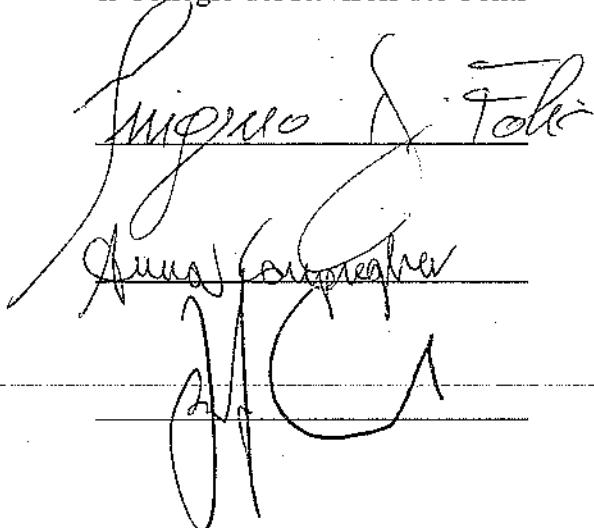
Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 nell'intesa che per le riserve espresse sopra, alle pagine n. 3 e n. 4 con riguardo al verbale di consegna definitivo del "conto del tesoriere" si provveda entro il più breve tempo possibile ad integrare la documentazione a supporto del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 con il verbale di consegna definitivo del Conto del Tesoriere appositamente sottoscritto.

In merito alle direttive impartite dalla Giunta Provinciale con proprie deliberazioni n. 2114/2015 e s.m. e 2288/2014 e s.m. con la presente relazione se ne attesta il loro rispetto.

Trento, li 26 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti



The image shows three handwritten signatures in black ink, each consisting of two lines. The top signature reads 'Miguel S. Tolle'. The middle signature reads 'Alessandro Guglieri'. The bottom signature is partially visible and appears to begin with 'Pier'.